



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI
DEPARTMENT OF ARCHITECTURE
AND URBAN STUDIES

Il volume raccoglie i contributi scritti dai relatori che hanno partecipato al ciclo di conferenze *Spazi pubblici e luoghi condivisi. Progetti architettonici per le città europee*, ideato da Guya Bertelli e coordinato da Pasquale Mei. Il *symposium* è stato promosso dal Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU) e le conferenze hanno avuto luogo, tra il 2012 e il 2013, presso la sede centrale del Politecnico di Milano e presso il Campus Arata del Polo Territoriale di Piacenza.

Pasquale Mei, Architetto e Dottore di Ricerca (PhD) in Progettazione Architettonica e Urbana. Svolge attività didattica e di ricerca come Assegnista presso il Politecnico di Milano.

The publication collects contributions by the lecturers in the series of conference *Public spaces and shared places. Architectural projects for the European cities* created by Guya Bertelli and coordinated by Pasquale Mei. The *symposium* was sponsored by the Department of Architecture and Urban studies (DAStU) and the conferences have been organized in 2012 and 2013 at Politecnico di Milano, Campus Leonardo, and at Arata Campus, in the Territorial Campus of Piacenza.

Pasquale Mei, Architect and Researcher (PhD in Architectural and Urban Design). He carries out teaching and research activities at the Politecnico di Milano.

866

Pasquale Mei

Spazi pubblici e luoghi condivisi

Spazi pubblici e luoghi condivisi

Progetti architettonici per le città europee

Pasquale Mei

Public spaces and sharing places

Architectural design for the european cities

978-88-916-1812-2



9 788891 618122 € 22,00

SAGGI

ARCHITETTURA
INGEGNERIA
SCIENZE



politecnica





POLITECNICO
MILANO 1863

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI**
**DEPARTMENT OF ARCHITECTURE
AND URBAN STUDIES**

SPAZI PUBBLICI E LUOGHI CONDIVISI
progetti architettonici per le città europee

Pasquale Mei, Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASIU)

Progetto Grafico: Giulia Martimucci

Immagine di copertina: rielaborazione grafica di Piazza Augustin Lara a Lavapiés a Madrid di J. I. Linazasoro,
foto di Pasquale Mei

ISBN 978-88-916-1812-2

© Copyright 2016 by Maggioli S.p.A.

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, anche ad uso interno e didattico,
non autorizzata.

Maggioli Editore è un marchio di Maggioli S.p.A.

Azienda con sistema qualità certificato ISO 9001:2000

47822 Santarcangelo di Romagna (RN) • Via del Carpino, 8

Tel. 0541/628111 • Fax 0541/622595

www.maggiolieditore.it

e-mail: clienti.editore@maggioli.it

Diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione
e di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i Paesi.

Il catalogo completo è disponibile su www.maggioli.it area università

Finito di stampare nel mese di giugno 2016

nello stabilimento Maggioli S.p.A. Santarcangelo di Romagna (RN)





SPAZI PUBBLICI E LUOGHI CONDIVISI

progetti architettonici per le città europee



Public spaces and sharing places

architectural design for the European cities

Pasquale Mei

Maggioli Editore





Indice

	Pasquale Mei
9	Nota introduttiva
	Gabriele Pasqui
13	Prefazione
	Guya Bertelli, Pasquale Mei, Michele Roda
15	Spazi pubblici e luoghi condivisi
	Pasquale Mei
19	Generazioni di spazi pubblici a confronto
	Guya Bertelli
29	Oltre lo spazio pubblico frammenti in forma di narrazione
	<i>English Texts</i>
42	<i>Introduction</i>
44	<i>Preface</i>
46	<i>Public space and shared sites</i>
49	<i>Public spaces, confronting the generations</i>
55	<i>Beyond the public space narrated fragments</i>

Capitolo 1

Barcellona / Siviglia 20 anni dopo

	Introduzione
67	Renovatio urbis vs creatività urbana Pasquale Mei
	Enric Massip Bosch
71	Barcellona costruita da eventi straordinari
	Carlos García Vázquez
83	Siviglia la trasformazione della città dopo Expo '92
	Conclusione
91	Spazi pubblici a procedere Guya Bertelli
	<i>English Texts</i>
100	<i>Renovatio urbis versus urban creativity</i>
102	<i>Barcelona: built out of extraordinary events</i>
108	<i>Seville: the transformation of the city after the Expo'92</i>
113	<i>Evolving public spaces</i>





Capitolo 2

Marsiglia / Lione

Il progetto degli spazi aperti come occasione di riqualificazione urbana

Introduzione

- 121 Progetti di rigenerazione urbana in Francia, Grand Lyon 2010 e Euroméditerranée | Pasquale Mei

Hervé Dubois

- 125 Spazi pubblici Marsigliesi

Gilles Novarina, Natacha Seigneuret

- 135 Spazi pubblici a Lione | Una strategia globale e una progettazione al dettaglio

Conclusione

- 151 Marsiglia e Lione: Discutere delle trasformazioni urbane attraverso il disegno degli spazi aperti | Paola Pucci

English Texts

- 162 *Projects of urban regeneration in France Grand Lyon 2010 and Euroméditerranée*
164 *Marseille Public Spaces*
169 *Public spaces in Lyon: Overall strategy and detailed design*
178 *Marseille and Lyon: Discussing urban transformations through the design of open spaces*

Capitolo 3

Amburgo / Potsdam

Germania e la ricostruzione dello spazio pubblico

Introduzione

- 185 Ricostruzione, continuità e trasformazione | Sandro Rolla

Stefan Vieths

- 189 Großstadt Hamburg | Forma urbana e paesaggio fluviale

Michele Caja

- 201 Potsdam ricostruita | Nuove strategie urbane per gli spazi pubblici nella città storica

Conclusione

- 211 Spazi pubblici a Berlino: Progettare la curva-bogen tra acqua e terra | Alessandro Bianchi

English Texts

- 220 *Reconstruction: continuity and transformation*
223 *Großstadt Hamburg: Urban Form and Fluvial Landscape*
230 *Potsdam rebuilt. New urban strategies for urban spaces in the historical city*
236 *Public spaces in Berlin. Designing the curve-bogen between water and land*





Capitolo 4

Milano / Madrid

Nuovi usi dello spazio pubblico tra forma urbana e paesaggio

Introduzione

245 Per leggere lo spazio pubblico | Pasquale Mei

Maria Vittoria Capitanucci

247 Milano e lo spazio pubblico | Recenti trasformazioni

Francisco Arques Soler

257 La trasformazione dello spazio pubblico | Infrastrutture ambientali come nuovi paesaggi della città di Madrid

Conclusione

265 Lo spazio pubblico della metropoli | Andrea Di Franco

English Texts

276 *To read public space*

278 *Milan and its public space: recent transformations*

283 *Public space transformation; sustainable infrastructure as the new landscape of Madrid*

287 *Metropolis and Public Space*

291 *Biografie*



Pasquale
Mei

Nota introduttiva

9

Il **volume** raccoglie i contributi scritti dai relatori che hanno partecipato al ciclo di conferenze *Spazi pubblici e luoghi condivisi. Progetti architettonici per le città europee*, ideato da Guya Bertelli e coordinato dal sottoscritto.

Il *symposium* è stato promosso dal Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU) e le conferenze hanno avuto luogo, tra il 2012 e il 2013, presso la sede centrale del Politecnico di Milano e presso il Campus Arata del Polo Territoriale di Piacenza. Le quattro giornate di studio sono state organizzate in modo tale che il dibattito prendesse in esame, nell'ambito della stessa giornata, una coppia di città europee, rendendo possibile un fertile confronto. I contributi dei relatori - **Enric Massip Bosh** e **Carlos Garcia Vazquez**; **Hervé Dubois** e **Gill Novarina**; **Stefan Vieths** e **Michele Giovanni Caja**; **Francisco Arqués Soler** e **Maria Vittoria Capitanucci** - sono articolati in quattro diversi capitoli. Ciascun capitolo presenta gli interventi della relativa giornata di studio ed è aperto da un'introduzione, e seguito da una conclusione a firma del coordinatore della giornata. I quattro capitoli sono inoltre preceduti da un'introduzione di Gabriele Pasqui e dai saggi di Guya Bertelli, Michele Roda e del sottoscritto che riflettono, attraverso uno sguardo critico, sul ruolo e sul significato dello spazio pubblico nella città contemporanea.

Il **tema** affrontato nel ciclo di conferenze è quello della rilettura delle strategie progettuali attuate sullo spazio pubblico attraverso un confronto tra diverse città europee, tutte interessate recentemente, anche se in misura e grado diverso, da fenomeni di trasformazione urbana. La prima giornata di studio ha avuto come oggetto **Barcellona e Siviglia**: città accomunate dall'aver accolto vent'anni fa eventi eccezionali quali i Giochi Olimpici e l'Esposizione Universale. **Marsiglia e Lione** sono state al centro della seconda giornata, che ha guardato al progetto degli spazi aperti come occasione di riqualificazione urbana in città caratterizzate da una condizione



di incontro e scambio tra cultura mediterranea e mitteleuropea. La terza giornata ha guardato ad **Amburgo e Potsdam** come casi studio in cui la ricostruzione dello spazio pubblico ha stabilito una dialettica tra tradizione e innovazione, di fronte a processi di rigenerazione e ricostruzione urbana. Infine il confronto ha preso in oggetto le città di **Madrid e Milano**, guardando in particolare ai nuovi usi dello spazio pubblico, tra forma urbana e paesaggio, che sono diventati occasione di rilancio dell'immagine culturale delle due città alla scala metropolitana.

Le **architetture** trattate dai relatori durante il ciclo di conferenze, costruiscono un potenziale abaco di nuove forme urbane che sono andate a trasformare i luoghi pubblici della città e la vita dei suoi abitanti, innescando *nuovi cicli di uso e di condivisione*. Tra questi: la *Piazza del Forum* con la sua *Torre Telefonica*, come nuovo elemento iconico dello skyline di Barcellona, posta a conclusione della *Diagonal*; il *Metropol Parasol* a Siviglia, progettato dall'architetto tedesco Jürgen Mayer, che funge non solo da copertura alla piazza della *Encarnacion*, ma diventa contemporaneamente anche nuovo suolo pubblico a quota sopraelevata. La pensilina di Norman Foster nella piazza antistante il porto vecchio di Marsiglia, che definisce un'idea di spazio pubblico ludico per mezzo del gioco di rispecchiamenti di suolo e acqua; la *darsena* intesa come piazza d'acqua del nuovo quartiere sostenibile a Lione, sulla *Presqu'île*. La *Filarmonica di Amburgo*, di Herzog & de Meuron, un edificio pubblico dedicato alla musica che definisce un nuovo rapporto tra la città e il porto; la *ricostruzione di com'era e dov'era* a Potsdam delle facciate esterne dei vecchi isolati urbani. Ed infine l'architettura ponte che Dominique Perrault trasforma, attraverso un'operazione di taglio, in una porta di accesso al nuovo parco del *Madrid Rio*; la nuova *Piazza Gae Aulenti* che con i suoi edifici alti del progetto di *Porta Nuova*, *icona in grado* veicolare a scala globale l'immagine della città di Milano in occasione dell'*Expo*.

Il **tema** *spazi pubblici e luoghi condivisi* è stato interpretato dai relatori, oltre che come luogo di rappresentazione collettiva e simbolica della *civitas* contemporanea, così come già accaduto anche per le civiltà del passato, attraverso temi direttamente connessi allo sviluppo delle nuove forme dell'abitare contemporaneo, sociale, nomade, temporaneo, alle nuove infrastrutture – materiali e immateriali – insediatesi nelle città, e alle





mutate condizioni sociali ed economiche. Negli ultimi anni, infatti, le città europee sono state sottoposte ad un fenomeno di ripensamento critico dell'uso delle proprie forme. Una particolare condizione determinata dalla crisi economica in atto in Europa, che ha definito una contrazione dello sviluppo, in passato legato al progresso tecnologico ereditato dalla cultura positivista dell'ottocento.

L'**obiettivo** del symposium, e di questa pubblicazione che ne rielabora i contenuti, è stato quello di ricostruire una riflessione aggiornata sullo spazio pubblico nella città contemporanea europea e sulle sue forme d'uso e condivisione. Una rilettura critica che ha come sfondo le grandi trasformazioni urbane in atto oggi in Europa; trasformazioni che stanno determinando degli importanti cambiamenti di prospettiva – volgendo lo sguardo verso un futuro connotato da una maggiore *condivisione*, una sorta di nuovo *neorealismo* – e che portano quindi alla formulazione di domande per la costruzione di nuovi paradigmi culturali, di tipo non solo spaziale, ma anche economico e sociale. Quali nuove forme di rapporto stabilire oggi tra spazio pubblico e spazio privato? Quale sarà, in futuro, il limite che individuerà la differenza tra spazio interno e spazio esterno, tra spazio formale e spazio informale? E quale invece la frontiera tra spazio pubblico reale e quello virtuale? A questi interrogativi l'architettura e il progetto urbano nello specifico dovranno saper dare in futuro risposte utili per la costruzione della città del terzo millennio.

Il **volume** è accompagnato da un apparato iconografico raccolto e selezionato a partire dal repertorio grafico e fotografico degli autori, costruito nel tempo attraverso esperienze di viaggio e di studio, che hanno permesso esplorazioni di spazi urbani e architetture nelle diverse città europee. La narrazione per immagini che accompagna i saggi non è stata assunta come semplice illustrazione dei testi, ma costruisce al contrario un vero e proprio testo parallelo e complementare allo scritto.